



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 94 dell'adunanza del 14 gennaio 2019

pag. 1

Il giorno di lunedì 14 gennaio 2019, alle ore 14.00, presso una sala delle adunanze dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito, regolarmente convocato, il Comitato Etico di Ateneo, nominato ai sensi del Decreto rettorale n. 846/2017 dd. 24.11.2017.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Corrado CAVALLERO	Presidente	SI	-	-
Prof. Angelo VENCHIARUTTI	Segretario	SI	-	-
Prof.ssa Bruna SCAGGIANTE	Componente	SI	-	-
Prof. Paolo FATTORINI	Componente	SI	-	-
Prof.ssa Alessandra CISLAGHI	Componente	SI	-	-

Il Presidente apre la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 93 del 3 dicembre 2018
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

1) Approvazione del verbale n. 93 del 3 dicembre 2018

Il verbale n. 93 del 3 dicembre 2018 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

2) Comunicazioni

Nessuna.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 94 dell'adunanza del 14 gennaio 2019

pag. 2

3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

a) *“Raccolta dati sulla didattica e la pratica della lingua semplice in Europa”*

Responsabile dell'attività e incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Elisa Perego** (prof. associato di Lingua e traduzione – Lingua inglese presso IUSLIT).

Illustra il progetto la prof.ssa Perego.

Il progetto EASIT (Easy Access for Social Inclusion Training) ha lo scopo di definire il profilo professionale degli esperti di contenuti semplici da capire, contenuti che si espletano attraverso la easy-to-read language (il linguaggio facile da leggere e da capire) e la plain language (la semplificazione), e che sono pensati per assicurare un servizio di accessibilità che produce o adatta i testi in modo da favorirne la lettura e la comprensione da parte di tutti gli utenti, in particolare quelli con disabilità cognitive.

Sebbene la produzione dei contenuti semplici da capire venisse in passato applicata principalmente a testi scritti, EASIT ne considererà l'integrazione anche in contenuti audiovisivi, inserendola per esempio nei contesti accessibili dell'audiodescrizione per i ciechi (in cui gli elementi visivi sono resi attraverso le parole a favore di chi non ha accesso alla sfera visiva) o la sottotitolazione per sordi (rivolta a chi ha difficoltà di comprensione della lingua parlata o non la può sentire).

Attraverso un percorso consolidato grazie alla partecipazione in progetti simili (per es. ADLAB PRO, coordinato dalla Prof.ssa E. Perego, Università di Trieste), EASIT produrrà a fine progetto un curriculum formativo e dei materiali didattici plurilingui e ad accesso libero che permettano ai professionisti del settore di produrre contenuti facili da capire, in particolare per i mezzi di comunicazione audiovisivi (per esempio telegiornali, film sottotitolati, ecc.).

Il ruolo specifico di UNITS, coordinatore dell'Oprea di Ingegno 1 (IO1) (Quadro metodologico generale per la pratica e la formazione nell'ambito della lingua facile da capire) è quello di raccogliere informazioni su come avvengono la formazione e la pratica professionale oggi nei diversi paesi europei coinvolti nel progetto. Per raccogliere queste informazioni ci rivolgeremo, attraverso un questionario, a chi crea contenuti facili da capire, a chi traduce o adatta contenuti per trasformarli in contenuti facili da capire, a chi valida contenuti facili da capire e a chi insegna a creare contenuti facili da capire.

Il questionario che si sottopone all'attenzione e che si allega nella versione italiana (strumento di lavoro principale per lo svolgimento delle attività di UNITS) si inserisce tra le attività del progetto europeo EASIT ed è dunque rivolto ad esperti e professionisti nel settore della creazione di materiali in lingua facile da leggere e da capire (Easy-to-Read) e/o semplificata (Plain

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 94 dell'adunanza del 14 gennaio 2019

pag. 3

Language) ed è suddiviso in 4 sezioni:

- Sezione 1 profilo demografico (i dati sensibili sono già anonimizzati)
- Sezione 2 percorso scolastico e precedente formazione professionale
- Sezione 3 attuale attività lavorativa
- Sezione 4 competenze necessarie per diventare professionista nella creazione di contenuti facili da capire

La raccolta dei dati avverrà attraverso due fasi: 1) la distribuzione di un questionario online, 2) eventuale intervista con chi si rende disponibile.

Il questionario online che sarà reso disponibile in 7 lingue sulla piattaforma Web Survey Creator. Tutte le sezioni del questionario includono domande a risposta multipla e un riquadro alla fine di ogni sezione in cui il rispondente potrà aggiungere commenti su ciò che non è stato trattato ma che ritiene importante. Il questionario sarà compilato in forma anonima dagli intervistati (che non dovranno inserire il proprio nome e cognome in nessuna sezione del questionario), il cui numero non è oggi prevedibile ma potrebbe aggirarsi attorno a circa un centinaio.

Le modalità di partecipazione sono esplicitate a inizio questionario in lingua semplice da leggere e da capire e vanno obbligatoriamente lette e accettate, assieme alla liberatoria, per poter compilare il questionario. Nella documentazione si allegano anche le "Modalità di partecipazione", la "Scheda informativa", la "Liberatoria" e la sezione "Trattamento dei dati" così come saranno visualizzate dai rispondenti.

Il Comitato Etico dell'Università coordinatrice del progetto (Università Autonoma di Barcellona) ha già approvato le "Modalità di partecipazione", la "Scheda informativa", la "Liberatoria", la sezione "Trattamento dei dati" e il relativo protocollo d'indagine.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 94 dell'adunanza del 14 gennaio 2019

pag. 4

La seduta ha termine alle ore 15.00.

IL PRESIDENTE
(prof. Corrado Cavallero)

IL SEGRETARIO
(prof. Angelo Venchiarutti)

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO